

La Fanfulla darà tutto all'“Arena”: il sogno finale Oro non è impossibile

Le giallorosse sono 13esime, in una classifica che però non conteggia le società umbre, a 47 punti dal traguardo

CESARE RIZZI

LODI All'improvviso la grande occasione. La Fanfulla femminile, anche ascoltando le parole del presidente Alessandro Cozzi (l'uomo che più di tutti ha creduto in una formazione in grado di combattere nell'arena della finale scudetto), era partita in questa stagione per competere a buoni livelli nella Serie Argento dei Societari Assoluti, abbandonando i sogni di finale Oro anche alla luce dell'assenza nella fase di qualificazione della propria punta Giulia Riva (approdata in settimana nelle Fiamme Oro ma sempre utilizzabile per i campionati italiani a squadre).

Invece lo scenario che si presenta agli occhi del club giallorosso, alla vigilia dei campionati regionali Assoluti validi come terza e ultima fase dei Societari oggi e domani all'“Arena” di Milano, è migliore di ogni previsione: dopo la seconda giornata la Fanfulla staziona infatti in 13esima posizione su scala nazionale, con un distacco dall'ultimo posto disponibile per la finale scudetto che risulterebbe di 47 punti: 17.219 contro i 17.266 dell'Atletica Malignani Libertas Udine. C'è da dire che nella graduatoria mancano le società umbre e che la Libertas Arcs Cus Perugia potrebbe risultare davanti alle giallorosse: in tal caso il distacco dal possibile ripescaggio in Oro salirebbe a 124 punti, in ogni caso bazzecole rispetto a quanto ci si aspettava.

Nel 2015 per il ripescaggio occorse 18.140 punti, oggi invece potrebbero verosimilmente bastarne 17.500 o poco più. Com'è possibile tutto ciò? Semplice: le squadre virtualmente ripescate oggi non sarebbero le due previste dal regolamento ma addirittura cinque, alla luce dell'uscita di scena dell'Enterprise Sport&Service (ricordate il “pericolo lettone”?) che non ha “coperto” la prima fase e di due formazioni (Cus Cagliari e Cus Pisa) a oggi lontane dall'ottenere il pun-



OLTRE LE PREVISIONI Clarissa Pelizzola da Quartiano all'“Arena” dovrebbe fare il proprio rientro nei 400 ostacoli

teggio di conferma. Per cercare di ricucire il risicato gap che la separa dall'impresa la Fanfulla a Milano schiera in primis Clarissa Pelizzola ed Elena Salvetti: la quartianese dovrebbe fare il proprio rientro sui 400 ostacoli, spalleggiata da Giulia Ragazzi, mentre la saltatrice è in condizione e cercherà non solo progressi nelle misure di lungo e triplo ma anche un possibile doppio titolo regionale. Nel lungo attenzione anche a Eleonora Giraldin e Valeria Paglione, mentre un'altra atleta candidata a una medaglia regionale è Giorgia Vian nell'asta. Buone le carte da giocare nel mezzofondo, approfittando anche dell'inizio giugno non troppo caldo: Federica Galbiati su 1500 e 5000, Erica Zanella sugli 800 e Francesca Durante in quei 5000 in cui è campionessa uscente. Nello sprint possono migliorarsi Eleonora Cadetto nei 100 e Alessia Ripamonti sui 400, attenzione anche a Viola Zappa nei 100 ostacoli.

La missione è dare tutto all'“Arena” per tornare all'“Arena”: il 24 e 25 settembre per la finale Oro.

RIPESCAGGIO IMPOSSIBILE

LA FORMAZIONE MASCHILE MAI COSÌ FORTE MA LA SERIE ARGENTO È TROPPO LONTANA

LODI È una Fanfulla maschile da record, ma verosimilmente senza sbocchi. Le classifiche provvisorie dei Societari Assoluti dopo la seconda fase concedono ai giallorossi 16.273 punti (un bottino più pingue pure dei calcoli dello stesso club), cifra-record che vale la 32esima piazza su scala nazionale: posizione troppo lontana per credere in un ripescaggio in Serie Argento per il quale i “fanfulli” non godrebbero neppure del “diritto di prelazione” appannaggio delle squadre classificate tra il nono e il 12esimo posto della finale Argento e ai primi tre posti nei gironi di finale B nel 2015. La formazione maschile giocherà dunque le proprie (buone) carte nei gironi interregionali di Serie B, provando comunque a incrementare il bottino di qualificazione già oggi e domani nei campionati regionali Assoluti validi anche come terza fase societaria. Senza la “stellina” Edoardo Scotti (a riposo dopo l'argento da record nei 400 agli Studenteschi) la Fanfulla punta soprattutto sui lanci: nel giavellotto rientra Gianluca Simonato, recentemente approdato allo stagionale a 56.15, che disputerà anche il disco, mentre nel peso Paolo Vailati è reduce dalla vittoria nel meeting nazionale di Gavardo col personale a 16.55 ed è in pole position per il titolo regionale Assoluto. Riflettori anche su Stefano Lamaro sui 100, Edoardo Melloni su 800 e 1500 e Andrea Casolo nei 200 e nei 400, ma anche su staffette di buona qualità: Riccardo Coriani, Riccardo Fontana, Luca Dell'Acqua e lo stesso Lamaro nella 4x100 e Manuel Ferrazzani, Manuel Magnifico, Marco Malvestiti e Casolo nella 4x400. (Ce. Ri.)